

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto per Finanziamenti ed Appalti Pubblici (Legge 136/2010)

Serie FI 0041

Condizioni praticate dal 01/02/2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Blu Banca S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale : Viale del Caravaggio n. 39 – 00147 Roma – Tel.06/51303111

Centro Servizi Direzionali : Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9 – 00049 Velletri – Tel.06/964401

Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 3441.3

Codice Fiscale : 02078470560 – Partita Iva : 15854861000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

email: info@blubanca.it / blubanca@legalmail.it

Sito internet: www.blubanca.it

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____

Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti e prelievi di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia "FITD-Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro (cfr.www.fitd.it). Le somme depositate eccedenti tale importo sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", inteso come la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori, ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015, emanati in attuazione della direttiva 2014/59/UE che ha istituito un regime armonizzato nell'ambito dell'Unione Europea in tema di prevenzione e gestione delle crisi delle banche.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.blubanca.it e presso tutte le filiali della banca.

CHE COS'E' IL CONTO DEDICATO PER APPALTI E FINANZIAMENTI PUBBLICI (Legge 136/2010)

Il Conto dedicato per Appalti e Finanziamenti Pubblici è un conto corrente ad operatività limitata funzionale alla tracciabilità delle transazioni relative a lavori, servizi e forniture pubbliche, ai sensi della Legge 136/2010.

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, emanata per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e finalizzata alla prevenzione di infiltrazioni criminali, ha infatti introdotto alcune limitazioni alla operatività bancaria e finanziaria per le transazioni che coinvolgono il correntista in veste di appaltatore, subappaltatore o subcontraente di commesse pubbliche o concessionario di finanziamenti pubblici, anche europei, interessato ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche. In tali ipotesi, il correntista, pena la risoluzione di diritto del contratto stipulato con la stazione appaltante e l'irrogazione di sanzioni, dovrà effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche su uno o più conti correnti a ciò dedicati, anche se non in via esclusiva, tramite bonifico bancario o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando il divieto di impiego del denaro contante e l'obbligo di documentazione delle spese.

Le movimentazioni che, obbligatoriamente, devono transitare sul Conto dedicato per Appalti e Finanziamenti Pubblici sono le seguenti:

- Incassi delle somme dovute dalla stazione appaltante o comunque le somme riscosse per l'attività svolta nell'ambito dell'appalto pubblico;
- Incassi dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'appalto pubblico;
- Pagamento dei dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nell'appalto pubblico;
- Pagamenti destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi previsti nell'appalto pubblico.

Più specificatamente, i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi e quelli relativi al versamento dei tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. In particolare, per le spese giornaliere di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (inerenti alla commessa pubblica) possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario, fermo restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Qualora per il pagamento di spese estranee all'esecuzione dell'appalto pubblico, sia necessario il ricorso a somme provenienti dai conti dedicati, questi ultimi devono essere reintegrati mediante bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I bonifici bancari o postali effettuati dall'intestatario del conto corrente dedicato per l'esecuzione dell'appalto pubblico devono riportare nella causale, in relazione a ciascuna transazione, il CUP (Codice Unico di Progetto) e/o il CIG (Codice identificativo di Gara) relativo all'investimento pubblico sottostante.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere **importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e **consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca**.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	€ 0
SPESE FISSE	Gestione	Canone annuo	€ 0,00

	Liquidità	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0													
		Spese annuali per conteggio interessi e competenze	€ 0,00													
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale e internazionale circuito Bancomat-Pagobancomat / Cirrus-Maestro	n. a.													
		Canone annuo carta di credito Nexi Classic	n. a.													
	Home Banking	Canone annuo per internet banking:														
		<ul style="list-style-type: none"> - Open € 18,00 - Advanced € 60,00 con addebito mensile pari a: <ul style="list-style-type: none"> - Open € 1,50 - Advanced € 5,00 														
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) per sportello e/o on line	€ 2,14													
		Invio estratto conto cartaceo/Comunicazioni periodiche														
		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Area di destinazione Porto</th> <th style="width: 25%;">Area Metropolitana (AM)</th> <th style="width: 25%;">Capoluogo di Provincia (CP)</th> <th style="width: 25%;">Area extraurbana (EU)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)</td> <td>0,3504</td> <td>0,5004</td> <td>0,6004</td> </tr> <tr> <td>da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)</td> <td>0,5704</td> <td>0,8204</td> <td>1,0704</td> </tr> </tbody> </table>	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area extraurbana (EU)	fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004	da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704		
		Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area extraurbana (EU)											
	fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004												
	da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704												
Invio estratto conto a sportello cartaceo/Comunicazioni periodiche online € 0																
Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa Banca in Italia		n. a.													
	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia		n. a.													
	Bonifici verso Italia e Ue :															
	<ul style="list-style-type: none"> - per internet banking € 1,67 - con conferimento ordine a sportello ed addebito periodico sul conto corrente 0,1 dell'importo del bonifico (minimo € 5,65 – max Euro 20,00) - con conferimento ordine a sportello ed addebito su c/c (una tantum) 0,15 dell'importo del bonifico (minimo € 6,64 – max € 20,00) 															
Domiciliazione utenze		€ 0														
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,050													
		Aliquota ritenuta fiscale	26,00%													
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	n.a.													
		Commissione onnicomprensiva	Annua	Trimestrale												
			n.a.	n.a.												

	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	n.a.
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	n.a.
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	14,500%
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	€ 5,00
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/ assegni circolari stessa Banca		0 giorni
	Assegni bancari stessa filiale		0 giorni
	Assegni bancari altra filiale		4 giorni
	Assegni circolari altri istituti		4 giorni
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni
	Vaglia e assegni postali		4 giorni
	Altri valori (es. assegni esteri)		12 giorni

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e/o sul sito internet della Banca www.blubanca.it nella sezione Trasparenza.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Spese mensili di tenuta conto	€	1,90
Promemoria ultime operazioni a sportello	€	0,58
Spese fisse fine anno	€	10,46
Aliquota ritenuta fiscale	%	26

Importo annuo bolli contrattuali secondo la vigente normativa.

Tasso di Mora: tasso d'interesse applicato in caso di mancato pagamento degli interessi divenuti esigibili, pari al:

- tasso previsto in caso di extra fido per i rapporti affidati;
- tasso di sconfinamento in assenza di fido, per quelli non affidati;

SERVIZI DI PAGAMENTO

Rimissione carta di debito per deterioramento o smarrimento	n. a.
---	-------

Blocco carta Bancomat		n. a.
Spesa per singola scrittura per operazioni Pagobancomat		n. a.
Prelevamenti Bancomat su ATM di altre banche in paesi U.E.		n. a.
Prelevamenti su ATM paesi extra U.E.		n. a.
Commissioni su pagamenti POS Italia e paesi U.E.		n. a.
Commissioni su pagamenti POS paesi extra U.E.		n. a.
Costo unitario per assegno	€	0,10
Commissione per il ritorno di assegni impagati:		
- protestati	%	2,00 (min € 7,75 – max € 25,00)
- insoluti e richiamati	€	7,75
Valute di addebito in conto corrente per ritorni:		
- effetti e documenti		giorno di scadenza
- assegni		giorno di negoziazione
Assegni in euro negoziati all'estero (tratti su c/c ordinario):		
- assegni circolari		esenti
- assegni bancari tratti su c/correnti ordinari a mezzo stanza		esenti
Check Truncation:		
- commissioni e recuperi di spese su segnalazioni	€	7,75
Commissione per messaggio in rete su ciascun assegno insoluto di c/c	€	10,00

Per tutte le altre operazioni/servizi estemporanei richiedibili dalla clientela presso gli sportelli o tramite qualsiasi altro strumento di comunicazione (fax, tel., ecc.), si rinvia al Foglio Informativo dei Servizi Diversi.

VALUTE

Prelevamenti :		
- mezzo assegno bancario		data emissione assegno
- mezzo sportello automatico (Bancomat)		n. a.
- mezzo sportello automatico area SEPA/extra SEPA		n. a.
se festivo		n. a.
- operazioni su POS standard		n. a.
se festivo		n. a.

Valute Versamenti :

- contante a sportello/sportello automatico self		stesso giorno
- assegni stessa filiale	gg	0
- assegni altra filiale	gg	0
- assegni bancari esigibili su piazza altre banche	gg	3
- assegni bancari esigibili fuori piazza altre banche	gg	3
- assegni circolari altre banche	gg	1
- vaglia postali	gg	1
- assegni esteri	gg	8

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale nel più breve tempo possibile, comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta del cliente, ovvero:

- nel caso in cui al conto corrente siano collegati r.i.d. od utenze varie: gg. 15 dal ricevimento della richiesta;
- nel caso in cui al conto corrente siano collegate carte di credito (ad esempio Nexi, ecc.): gg. 40 dal ricevimento della richiesta.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio - Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Per i servizi di pagamento la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali, la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli Blu Banca.

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli Blu Banca.

Contestazioni per operazioni non autorizzate

Nel caso in cui il Cliente viene a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata, il disconoscimento va inoltrato inviando una e-mail al seguente indirizzo: disconoscimenti@bplazio.it utilizzando il modulo "OPERAZIONI DI PAGAMENTO OGGETTO DI DISCONOSCIMENTO" disponibile al sito <https://www.blubanca.it/disconoscimento-operazioni-non-autorizzate/>

Tra le operazioni di pagamento rientrano:

- Operazioni eseguite con carte di debito, carte di credito e carte prepagate (Prelievi ATM, Operazioni POS presso esercenti, Pagamenti e-commerce);
- Operazioni di Bonifico, anche eseguiti tramite canale di Internet Banking;
- Addebito "Sepa Direct Debit" (SDD).

Per ogni informazione sulle modalità di disconoscimento e sui diritti della clientela si prega di fare riferimento alla "Guida al disconoscimento delle operazioni non autorizzate" disponibile al sito <https://www.blubanca.it/disconoscimento-operazioni-non-autorizzate/>

LEGENDA

Spese fisse di fine anno	Spese fisse per la gestione del conto.
Cassa Continua	Servizio di cassa in "self service" che consente, al correntista il versamento, anche al di fuori degli orari di sportello nei giorni feriali e nei giorni festivi, di contante, assegni e vaglia che saranno accreditati sul conto a lui intestato, secondo le norme indicate nel contratto del servizio stesso e quelle che regolano il rapporto di conto corrente.
Commissione Istruttoria Veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione, oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo, disposte a sportello, provenienti da canale elettronico (SV/Servizi Vari) e da Internet Banking.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Spese che la Banca applica per l'invio dell'estratto conto, nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di Mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento degli interessi debitori contabilizzati al 31.12., divenuti esigibili dal 1 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.